

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **71 (1999)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Il nuovo esercito della Turchia

A CURA DI ENRICO MAGNANI, RIVISTA MILITARE

Signor Generale, la Turchia si trova collocata tra due aree di forte instabilità, Balcani e Asia occidentale. Quali sono i compiti e le responsabilità dell'Esercito turco all'interno di questo complesso scenario politico-strategico?

Dalla guerra fredda in poi le minacce contro la sicurezza della Turchia sono cambiate notevolmente.

La Turchia oggi si trova al centro del triangolo nell'area più instabile del mondo: tra Balcani, Caucaso e Medio Oriente (dal punto di vista militare una posizione fortemente strategica).

In questo complesso scenario la politica dell'Esercito turco si basa sul principio di creare una maggiore stabilità e sicurezza, dare il suo contributo per la pace e cercare di placare i conflitti che purtroppo si verificano sul suo territorio e nelle immediate vicinanze.

Per questo motivo la Turchia deve avere Forze Armate in grado di salvaguardare la pace e la stabilità, prevenire eventuali crisi e, nel caso di minacce, difendere l'unità della Patria e tutelare i suoi interessi nazionali. Da quando fu fondata, la Turchia moderna è sempre rimasta fedele al grande principio di Kemal Ataturk, il quale disse: «*pace nella Patria, pace nel mondo*». La Turchia è un elemento d'equilibrio, di stabilità e di pace nell'area più instabile del mondo.

In questo contesto, cerca sempre di stabilire rapporti di amicizia e di pace con tutti i Paesi del mondo, soprattutto con quelli che la circondano.

L'Esercito ha rappresentato storicamente, per la Turchia, un elemento di crescita socio-culturale. Qual è il ruolo del militare nella società civile?

L'Esercito rispecchia il popolo e rappresenta le classi sociali del Paese in tutte le loro caratteristiche.

Esso, con il suo alto senso della disciplina derivante dal proprio passato e con la sua forte cultura basata sulle tradizioni più profonde del popolo, è stato oggetto sempre del più alto apprezzamento dei cittadini. Infatti, i Turchi, ogni volta che hanno avuto necessità di aiuto, hanno sempre trovato vicino il loro Esercito, sempre accanto.

Nei casi di disastri naturali di vari tipi, l'Esercito è sempre stato di vitale aiuto per la popolazione, dando ogni tipo di soccorso con alto senso del dovere. Ciò grazie alla professionalità dei suoi giovani che già a vent'anni iniziano il servizio militare.

La funzione più importante dell'Esercito è quella di salvaguardare tutti i principi di Ataturk (il padre della Patria), e quella di garantire, in base alla Costituzione, l'esistenza della Repubblica, che si ispira ai principi di democrazia e laicismo.

La grande fede dell'Esercito per la democrazia è stato il fattore più importante per meritare l'alta considerazione delle popolazioni.

Reparti dell'Esercito partecipano oggi, inseriti nella Divisione Multinazionale Nord, alla IFOR/SFOR; nel passato hanno operato in Corea e successivamente in Somalia. Quali ammaestramenti ha tratto l'Esercito turco dalla partecipazione a queste operazioni, così diverse tra loro?

Reparti dell'Esercito partecipano alle missioni di *Peace-Keeping* della NATO e delle Nazioni Unite.

Dalle operazioni multinazionali sono stati tratti molti ammaestramenti.

Si elencano i più significativi:

- sarebbe opportuno inviare anche un'organizzazione di aiuto con le truppe di *Peace-Keeping* nei territori in cui si opera, per poter raggiungere gli obiettivi politici;

Il ruolo strategico della Turchia; il contributo fornito dall'Esercito per la tutela della pace nel mondo; la forza delle tradizioni nella formazione dei Quadri militari; la leva militare e la grande vocazione europea dell'antica Anatolia: di queste e di altre tematiche abbiamo discusso, nell'intervista con il Generale Hüseyin Kivrikoglu, Capo di Stato Maggiore Generale delle Forze Armate.



GENERALI
Assicurazioni

AGENZIA GENERALE DI LUGANO

MARZIO AGUSTONI

Lugano
Via Peri 18
Telefono (091) 912 40 40
Telefax (091) 912 40 44

SOLDATI Fiorentino	Agente Principale
BERNASCONI Antonio	Ispettore
CONTI Graziano	Ispettore
SOLDATI Ivo	Ispettore
MORELLI Luigi	Consulente assicurativo